



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia

(Sezione Terza)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 1186 del 2020, integrato da motivi aggiunti,
proposto da

Valerio Corsa, rappresentato e difeso dagli avvocati Francesco Trane, Valerio
Corsa, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero dell'Istruzione dell'Universita' e della Ricerca, in persona del legale
rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura dello Stato,
domiciliataria ex lege in Milano, via Freguglia, 1 (Palazzo Giustizia;

nei confronti

Alessandra Didona non costituito in giudizio;

per l'annullamento

Per quanto riguarda il ricorso introduttivo:

dell'esito delle prove scritte sostenute dall'Avv. Valerio Corsa in data 5 e 6
novembre 2019, in Milano, relative al concorso ordinario, per titoli ed esami, a

2.004 posti per l'accesso al profilo professionale DSGA (area D del personale ATA) presso gli istituti e le scuole di istruzione primaria e secondaria, delle istituzioni educative e degli istituti e scuole speciali statali, inclusi i centri provinciali per l'istruzione degli adulti (D.M. n. 863 del 18.12.2018, D.D.G. n. 2015 del 20.12.2018 e bando del 28.12.2018 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 102 4a Serie speciale Concorsi ed Esami);

- dell'elenco degli ammessi, limitatamente alla mancata inclusione del ricorrente, alle prove orali pubblicato dall'Ufficio scolastico regionale della Lombardia in data 09.06.2020, n. di Protocollo MI AOO DRLO R.U. 11457 del 09-06-2020 e N. Albo 154/2020;

- della griglia per la valutazione della seconda prova scritta pubblicata dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca in data 17.10.2019;

- della nota prot. n. 0023424 del 06.11.2019 a firma del Capo Dipartimento del MIUR dott.ssa Carmela Palumbo;

- della traccia relativa alla seconda prova scritta teorico-pratica somministrata in data 06.11.2019;

- del verbale n. 3 del 06.11.2019 della Commissione d'esame;

- del verbale n. 5 del 13.12.2019 della Commissione d'esame;

- del verbale n. 27/A del 26.05.2020 della Sottocommissione d'esame n. 1;

- del verbale n. 27/B del 26.05.2020 della Sottocommissione d'esame n. 2;

- ove occorra, dell'art. 13, co. 4 lett. b), del bando di concorso del 28.12.2018 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 102 4a Serie speciale Concorsi ed Esami nella parte in cui stabilisce che accedono alla prova orale i candidati che abbiano conseguito, in ciascuna delle prove, un punteggio di almeno 21/30 e che il punteggio delle prove scritte è dato dalla media aritmetica dei punteggi conseguiti in ciascuna delle prove;

- ove occorra, dell'art. 2 comma 2 e 8 del bando di concorso del 28.12.2018 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 102 4a Serie speciale Concorsi ed Esami nella

parte in cui prevede che per la Regione Lombardia il numero di posti a concorso è pari a 451, comprensivo della quota del 30% dei posti di riserva;

- di ogni altro verbale e della valutazione adottata della Commissione esaminatrice che riguarda le prove scritte sostenute dal ricorrente;
- di ogni atto presupposto, connesso e-o consequenziale, allo stato non meglio conosciuto, nella parte in cui dovesse risultare lesivo degli interessi del ricorrente e con espressa riserva di motivi aggiunti.

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da CORSA VALERIO il 28\10\2020 :

IMPUGNAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA DI MERITO DEL 03.08.2020

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Vista l'istanza di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami richiesta da parte ricorrente, con nota depositata il 17 dicembre 2020, in relazione ai motivi aggiunti, depositati telematicamente presso la cancelleria di Codesto Ecc.mo Tribunale in data 28.10.2020, e ritenuto di concederla ai fini dell'integrazione del contraddittorio nei confronti dei soggetti inseriti in graduatoria nel concorso per titoli ed esami in contestazione;

- che la notificazione debba essere effettuata entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dalla comunicazione del presente decreto, e che il deposito della prova della notifica debba essere effettuato entro i successivi dieci giorni;
- che, considerato l'elevato numero dei soggetti, da evocare in giudizio, secondo quanto prospettato da parte ricorrente si debba autorizzare, come richiesto, la notifica per pubblici proclami, ai sensi dell'articolo 41, comma 4, cod. proc. amm., tenendo presente e che, ai sensi dell'articolo 52, comma 2, cod. proc. amm. è possibile autorizzare la notificazione "con qualunque mezzo idoneo, compresi quelli per via telematica o fax, ai sensi dell'articolo 151 del codice di procedura civile" e che, inoltre, in base a quest'ultima disposizione, il giudice può autorizzare

la notificazione anche in modo diverso da quanto previsto dalla legge;

- che la notificazione per pubblici proclami dovrà avvenire mediante la pubblicazione sul sito web dell'USR per la Lombardia, ove esistente o, in mancanza mediante affissione in un apposito spazio della bacheca presso l'USR stesso, visibile ai candidati posto che tali modalità appaiono soddisfare pienamente l'interesse alla conoscibilità del ricorso da parte degli interessati;

Ritenuto che qualora il ricorrente si avvalga di tale facoltà, si renderà necessaria la pubblicazione, sul sito web istituzionale dell'USR della Lombardia ove esistente, o, in mancanza, in apposito spazio della bacheca presso l'USR stesso, di un avviso, redatto da parte ricorrente, dal quale risulti:

a.- l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso;

b.- il nome del ricorrenti e l'indicazione delle amministrazioni evocate in giudizio;

c.- gli estremi dei provvedimenti impugnati;

d.- l'indicazione che la notifica è rivolta nei confronti dei soggetti inseriti in graduatoria nel concorso per titoli ed esami per l'accesso al profilo professionale a 2004 posti di Direttore dei servizi generali e amministrativi, presso la regione Lombardia;

e.- l'indicazione del numero del presente decreto, facendo menzione della circostanza che con la stessa è stata disposta la notifica per pubblici proclami;

f.- il testo integrale del ricorso;

Ritenuto inoltre di dover disporre le seguenti prescrizioni:

qualora intenda avvalersi della notificazione per pubblici proclami, parte ricorrente dovrà comunicare all'USR della Lombardia la volontà di procedere in tal senso. La richiesta di pubblicazione sul sito web dovrà essere corredata dalla trasmissione dei files relativi all'avviso, redatto con le modalità sopra descritte, e del ricorso introduttivo del presente giudizio.

Parte ricorrente dovrà altresì trasmettere al ministero e all'USR della Lombardia il suddetto avviso nonché copia del ricorso affinché siano pubblicati nel sito

dell'USR della Lombardia, ove esistente o, in mancanza, in un apposito spazio (bacheca) presso l'USR stesso;

L'USR è tenuto a pubblicare sul proprio sito web, entro cinque giorni dalla richiesta, il predetto avviso, in calce al quale dovrà essere inserita l'espressa indicazione che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione del presente decreto (di cui dovranno essere riportati gli estremi).

La pubblicazione dell'avviso e del ricorso – da effettuarsi entro i termini perentori sopra indicati decorrenti dalla comunicazione del presente decreto– dovrà avvenire da parte del l'USR della Lombardia in una apposita sezione del sito web, accessibile dalla pagina iniziale e indicata nella stessa pagina iniziale con la dicitura “atti di notifica”.

L'avviso e la relativa documentazione dovranno essere mantenuti sul sito web dell'USR della Lombardia fino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado del presente giudizio (o del provvedimento che definisce tale fase).

L'avvenuta pubblicazione, con le modalità sopra indicate, dovrà essere attestata dall'USR della Lombardia in favore dei ricorrenti, con la specificazione della data a partire dalla quale la pubblicazione è stata effettuata (l'attestazione dovrà essere rilasciata dall'Amministrazione entro 5 giorni dalla richiesta di parte).

La prova delle pubblicazioni dovrà essere depositata dai ricorrenti entro i successivi dieci giorni;

P.Q.M.

Autorizza, ai sensi dell'articolo 41, quarto comma, cod. proc. amm., l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei soggetti indicati in motivazione, con le modalità sopra specificate.

Accoglie l'istanza di abbreviazione termini e conferma l'udienza pubblica del 9 marzo per la trattazione del ricorso e dei motivi aggiunti.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Milano il giorno 18 dicembre 2020.

Il Presidente
Ugo Di Benedetto

IL SEGRETARIO